



Paolo Ferrari

nato a Solero (AL)
il 26 gennaio 1934

Lazio
Decreto del 29 maggio 2009 n. 2635
Industria cinematografica

È presidente e amministratore delegato di Warner Bros. Entertainment Italia SpA, società con circa 104 milioni di euro di fatturato e 130 dipendenti. Inizia l'attività nel settore nel 1957 e nel 1958 è nominato direttore del Cinema Metro Drive-In di Roma, unico esempio allora in Europa di tale tipologia cinematografica. Nel 1961 è nominato assistente del direttore commerciale della MGM Metro Goldwyn Mayer.

Nel 1965 diviene direttore commerciale della MGM Metro Goldwyn Mayer, nel 1969 direttore generale e nel 1975 amministratore unico. Contemporaneamente si occupa anche della gestione di un circuito cinematografico di circa 25 sale in varie città.

Nel 1978 viene nominato direttore generale e consigliere delegato della Columbia Pictures Italia, società di distribuzione e produzione cinematografica, che sotto la sua guida conclude accordi con le maggiori imprese di produzione italiane e incrementa notevolmente il fatturato, da 5,7 miliardi del 1979 a 36,7 miliardi di lire del 1988.

Nel novembre 1989 viene chiamato alla Warner Bros. Italia SpA, consociata del gruppo Time Warner Inc., con l'incarico di direttore generale per l'Italia. Nel 2004, dopo la trasformazione della ragione societaria, diviene presidente e amministratore delegato della Warner Bros. Entertainment Italia SpA, facente



parte del Gruppo AOL Time Warner, il più grande gruppo multimediale nel campo dell'informazione e spettacolo. La società italiana si occupa della commercializzazione dei prodotti cinematografici della casa madre, curandone l'edizione italiana e la distribuzione, dell'acquisizione di produzioni europee di qualità e della produzione diretta di opere cinematografiche italiane.

La Warner Bros. Entertainment Italia possiede anche il 100% della Warner Home Video, che si occupa della commercializzazione di videogrammi, con un fatturato di oltre 50 milioni di euro. Dal 2008 è presidente della Warner International Television Italia.

È stato presidente dell'Unione Distributori Film per l'Italia, della F.A.P.A.V. - Federazione Anti-Pirateria Audiovisiva e di Cinetel Srl, società di rilevazione dati dei cinema di tutta Italia. È presidente di ANICA, del Comitato Organizzatore del Festival Internazionale di Cinema Sportivo e, dal 2009, di Sistema Cultura Italia, Federazione Italiana delle Industrie Culturali di Confindustria.